

18 ottobre alle ore 16.00

Saluti On. **Andrea Catarci**

Presidente
Municipio VIII Roma Capitale

Anna Rita Marocchi

Vicepresidente
Municipio VIII Roma Capitale

Intervengono

Emiliano Antonetti

Assessore all'ambiente
Municipio VIII Roma Capitale

Claudio Marotta

Assessore Alla Cultura
Municipio VIII Roma Capitale

Flavio Conia

Presidente Commissione Cultura
Municipio VIII Roma Capitale

Idea e progetto

Mauro Rubini - Arti visive
www.maurorubini.jimdo.com

Pamela Pagano - Didattica
www.loscrignodellarte.it

Laura Monaco - Cultura
www.regisassociazioneculturale.it

Info

associazione.abc.art@gmail.com
loscigno.arte@gmail.com

Si ringrazia:



ROMA CAPITALE



www.autoscuolarekord.com



www.garden3fontane.com



www.99dotnine.com



TIPOGRAFIA EUROSIA

www.tipografiaeurosia.it



Assessorato al Commercio VIII Municipio di ROMA CAPITALE

Presentano



TERRA MADRE

Un viaggio artistico alla riscoperta della natura

Mercato rionale coperto di Garbatella

Via Francesco Passino - Roma

Sabato 18 ottobre 10:30 - 18:00

Domenica 19 ottobre 9:00 - 14:00

Sabato 25 ottobre 9:00 - 18:00

Domenica 26 ottobre 9:00 - 14:00

Vernissage

18 Ottobre 2014 - ore 16.00

Ingresso libero

Con la collaborazione di:



Associazione Culturale
"La cera di Dedalo"

Espongono

Davide Barrasso	Romolo Basili
Mirjam Böcking	Mauro Bombelli
Ivana Brigi	Pina Buonocore
Serenella Caperna	Giuseppina Carloni
Mirella Cascini Pensa	Alessandra Chiappetta
Vincenza Di Pasquale	Elio Falletta
Andreina Frenguelli	Emanuele Gregori
Isabelle Kodrzynski	Roberto Loreti
Maria Grazia Lunghi	Rita Mangiacapra
Francesco Marchetti	Luigi Maresca
Patrizia Mariani	Pamela Pagano
Maria Panella	Giuditta Petrini
Teodoro Quarto	Mauro Rubini
Gianluca Russo	Erminia Vecchi
Monica Zavatta	

Mostra collettiva a cura di

Lucrezia Rubini

Storico e critico d'arte, esteologo, docente di Storia dell'arte e di beni culturali presso il Liceo Artistico di Tivoli. Laureata in Storia dell'arte e poi in Filosofia estetica è specializzata in Museologia, Life long learning e Life coaching. Ha pubblicato numerosi cataloghi e saggi d'arte.

www.lucreziarubini.it

La presente mostra nasce da un'esigenza condivisa tra portatori di culture e competenze diverse, che ha trovato in un luogo specifico, carico di vita del quotidiano, vissuto dalla gente comune, una sinergia felice. Un mercato si fa luogo della democrazia della *polis*, - moderna agorà -, del commercio e della socializzazione, - moderno "foro" -, dell'incontro e del confronto, del *divertissement* e della ludicità, della convivenza gioiosa e della solidarietà.

Qui l'arte, strumento salvifico per l'Uomo odierno, offre chiavi di lettura nuove e inedite di riflessione e di visione della realtà che ci circonda, affinché possiamo operare in essa con una consapevolezza attiva.

La mostra costituisce un'occasione per riconoscere, riscoprire, ritrovare il territorio in cui si vive, affinché l'interesse a questo rivolto, possa innescare atteggiamenti di presa di una nuova coscienza e, di conseguenza, di tutela, di conservazione, promozione ed adozione, che veda il cittadino protagonista attivo nella ricostruzione di tale territorio di appartenenza.

Sul piano politico-sociale e educativo, l'evento si propone di rieducare ad una cultura specificamente artistica, recuperando quel divario che si è andato acuendo, nel tempo, tra arte e pubblico, mediante un'azione di

riavvicinamento tra le due polarità, offrendo proposte artistiche diversificate, sempre interessanti; sul piano culturale ci siamo riproposti di creare "abiti culturali" nel senso di abitudine, spontanea, per incontrare regolarmente l'arte, in un contesto di convivenza pacifica e aperta democraticamente. In tal senso un luogo di scambio di merci diventa un luogo di scambio di idee, e di educazione permanente, attraverso l'arte. Un mercato si apre così alla gente comune per avvicinarla all'arte, vista perciò come veicolo di dimensioni sinergiche e armoniche, come strumento per recuperare un dialogo con la Terra, vista come madre nutrice e accogliente - se sapremo ancora rispettarla. Lo scambio delle merci diventa, tramite la mediazione simbolica dell'arte, scambio di sensi e condivisioni comuni, in un riscoperto dialogo armonico, all'insegna della bioestetica - disciplina di recente istituzione, che mette in connessione il rapporto tra armonia della natura e armonia dell'arte -, affinché chiunque possa avvicinarsi alla fruizione e al godimento dell'arte, da intendere come potenzialità per la crescita umana, estetica, e dell'intelligenza emotiva.

Lucrezia Rubini